



*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE  
PENITENZIARIA

**DIREZIONE DELLA CASA  
CIRCONDARIALE  
"P. CERULLI" TRAPANI**



**TRIBUNALE DI MARSALA**

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di luglio, nell'Ufficio del Presidente del Tribunale di Marsala sono presenti:

dott.ssa Alessandra Camassa, Presidente del Tribunale di Marsala;

dott. Fabio Prestopino, Direttore reggente della casa circondariale Pietro Cerulli di Trapani;

sac. Francesco Pirrera, Cappellano della Casa circondariale e Presidente dell'associazione di promozione sociale PERLA APS, con sede in Valderice (TP), via San Giacomo, 2, presso la Casa canonica Parrocchia Cristo Re;

I predetti:

Premesso che l'art. 20 ter della legge 354/1975 stabilisce che i detenuti e gli internati possono chiedere di essere ammessi a prestare la propria attività a titolo volontario e gratuito nell'ambito di progetti di pubblica utilità e che la partecipazione ai progetti può consistere in attività da svolgersi a favore di amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, comunità montane, unioni di comuni, aziende sanitarie locali, enti o organizzazioni, anche internazionali, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, sulla base di apposite convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230;

Ritenuto che tale istituto, voluto dal legislatore, va incentivato e diffuso in relazione all'immediata utilità per la collettività ed il significativo apporto alle attività di risocializzazione dei condannati;

Considerato che il Tribunale di Marsala ha necessità di implementare la digitalizzazione degli atti, e la movimentazione dei fascicoli presenti negli archivi e degli arredi;

Ritenuto che detta attività rientri tra i progetti di pubblica utilità a favore della collettività, atteso il costo derivante dall'affidamento di tale attività ad imprese esterne;

Preso atto che la Casa Circondariale di Trapani ha individuato tre condannati in espiazione di pena detentiva i quali hanno chiesto di prestare la propria attività presso il Tribunale di Marsala;

Atteso che l'associazione PERLA APS ha dichiarato la propria disponibilità a farsi carico dei costi derivanti dalla stipula di un'assicurazione, per ciascuna delle persone sopra indicate, contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi nell'espletamento dell'attività di pubblica utilità presso il Tribunale di Marsala, nonché le spese occorrenti per il trasporto, con mezzi pubblici, dei medesimi dalla Casa circondariale al Tribunale e viceversa;

Stipulano la presente convenzione:

#### Art.1 Attività da svolgere

Il Tribunale di Marsala, nella persona del Presidente, consente che un numero massimo di tre condannati individuati dalla Casa Circondariale di Trapani, svolgano, all'interno dei locali del Tribunale, lavoro di pubblica utilità ai sensi delle norme indicate in premessa, prestando la loro attività non retribuita in favore della collettività. Allo scopo specifica che l'attività non retribuita in favore della collettività ha ad oggetto le seguenti prestazioni: implementazione della digitalizzazione degli atti, e la movimentazione dei fascicoli presenti negli archivi e degli arredi.

#### Art.2

##### Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta per cinque giorni a settimana, dalle ore 09,00 alle ore 13,00, per sei mesi, salvo rinnovo della presente convenzione.

#### Art. 3

##### Soggetti incaricati di coordinare le prestazioni

L'attività di coordinamento della prestazione lavorativa dei condannati fa capo al Direttore Gaspare Ferro.

#### Art. 4

##### Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

In nessun caso è dovuto un compenso, in qualsiasi forma, ai condannati per l'attività svolta. E' obbligatoria ed è a carico dell'Associazione PERLA APS l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. Sono altresì a carico dell'Associazione PERLA APS le spese di trasporto, con mezzi pubblici, dei condannati dalla Casa Circondariale al Tribunale e viceversa.

#### Art. 5

##### Programma di trattamento

Gli orari di lavoro, i percorsi per raggiungere il Tribunale di Marsala e fare ritorno alla Casa circondariale ed ogni altra modalità afferente l'attività di pubblica utilità che i condannati devono svolgere è regolamentata nel programma di trattamento redatto ai sensi dell'art. 21 legge 354/1975 ed approvato dal Magistrato di sorveglianza competente.

#### Art. 6

##### Verifiche e relazione sul lavoro svolto

L'incaricato del coordinamento della prestazione lavorativa dei condannati segnala alla Casa circondariale eventuali violazioni del programma di trattamento. Qualora si verificano violazioni

ripetute o di rilevante gravità, la Casa circondariale revoca il programma di trattamento comunicandolo al Presidente del Tribunale ed al Presidente dell'Associazione PERLA APS. Laddove possibile, provvede alla sostituzione dell'autore della violazione con altro condannato il quale abbia i requisiti necessari.

Art. 7

Durata della convenzione

La convenzione ha la durata di sei mesi decorrenti dal primo giorno in cui l'attività ha inizio e sarà rinnovata automaticamente, salvo disdetta da comunicarsi almeno un mese prima della scadenza.

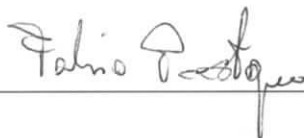
Marsala, 19/7/2012

Presidente del Tribunale di Marsala      Direttore reggente della casa circondariale di Trapani      Cappellano della Casa circondariale e Presidente dell'associazione PERLA APS

*Alessandra Camassa*

*Fabio Prestopino*

*Francesco Pirrera*



Tribunale di **Marsala**  
Depositato in Cancelleria  
Marsala, 19/07/2012.....  
IL CANCELLIERE ESPERTO  
Dott.ssa *Annamaria Giametta*



V<sup>o</sup> n<sup>o</sup> dispone  
la pubblicazione sul  
sito web del Tribunale  
Londra, 20/7/2012

Il Presidente del Tribunale  
*Alessandra Camassa*